

ALLEGATO 1

Procedure Operative per il rischio idrogeologico

Premessa

L'inizio e la cessazione di ogni fase sono stabilite dalla Struttura Regionale di Protezione Civile sulla base della valutazione dei dati trasmessi dal Centro Funzionale Regionale (dati provenienti dal monitoraggio e vigilanza del territorio).

Per tutte le fasi di allerta il Sindaco ha la facoltà di attivare uno stato di allerta in autonomia decisionale sulla base della valutazione/osservazione dei fenomeni locali degli effetti al suolo. In altri termini non esiste un automatismo fra stato di attivazione regionale e decisione/azione comunale.

Fase di preallerta

Viene attivata alla ricezione di avviso di Allerta Idrometeorologica emesso dal Centro Funzionale, anche con livello di criticità ordinario, in almeno una delle 8 zone di allerta regionali. Il Sindaco, o suo delegato, verificato che l'avviso sia di sua competenza, avvia le comunicazioni con gli Enti territoriali e con i referenti del presidio territoriale.

Responsabili	Interventi/comunicazioni	
Operatore di Protezione civile/centralino COC	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> La fase di preallerta viene attivata dalla SORU Sala Operativa Regionale Unificata previa, valutazione e integrazione degli avvisi sul livello di criticità trasmessi, con modalità predefinite dal Centro funzionale quando le previsioni meteo riporta un livello di criticità anche ordinario all'interno di almeno una delle zone di allerta. La segnalazione dell'attivazione della fase di Preallerta viene fornita tramite fax /sms - AVVISO DI CRITICITÀ ORDINARIA IN ZONE DI ALLERTA. Informa tempestivamente il Sindaco sulla ricezione dello stato di criticità ordinaria in zone di allerta.
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> Attiva i contatti con la Prefettura, la Provincia e la Regione, per la ricezione dei Bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni. Attiva i contatti con i referenti del presidio territoriale, in particolare con le associazioni di volontariato, la polizia locale, ecc.
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	Fine allerta	<ul style="list-style-type: none"> Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi sul territorio (disservizi per le infrastrutture e/o rischi per l'incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine della Preallerta. Qualora la situazione peggiorasse dichiara il passaggio alla fase di attenzione.

Fase di Attenzione

È attivata dalla SORU quando le previsioni meteorologiche fanno ritenere possibili il verificarsi di fenomeni pericolosi, in particolare sulla base dell'Avviso di Allerta Meteorologica emesso dal Centro Funzionale Regionale per almeno una delle 8 zone di allerta.

Ricevuta informazione dell'attivazione della fase di attenzione, il Sindaco, o suo delegato, previa verifica della competenza geografica, attiva le strutture tecniche a cui è affidata l'attività di presidio territoriale (monitoraggio e vigilanza) e verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire eventualmente al COC.

Responsabili	Interventi/comunicazioni	
Operatore di Protezione civile/centralino COC	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di attenzione può essere attivata dalla SORU attraverso la segnalazione tramite fax /sms dell' AVVISO DI CRITICITÀ MODERATA. • Informa tempestivamente il Sindaco sulla ricezione dello stato di criticità moderata. • Tale fase può essere attivata direttamente dal Sindaco qualora le condizioni locali, a seguito di eventi meteorici avversi, comportassero fenomeni localizzati: es rigurgito dalla rete fognaria, allagamenti di ridotta estensione in prossimità di rii e canali, ecc.
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	Attivazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva i contatti con la Regione, la Prefettura, la Provincia per la ricezione dei Bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio, verificando la disponibilità dei collegamenti telefonici, fax, e e-mail. • Allerta il referente della funzione tecnico scientifica e di pianificazione ed attiva il PRESIDIO OPERATIVO presieduto appunto dalla funzione di supporto tecnico scientifica. • Attiva una o più squadre di volontari o di uomini della Polizia Locale da inviare nei punti critici da presidiare. • Recepisce ed analizza gli eventuali altri dati provenienti dalla SORU e dalle squadre inviate sul territorio. • Verifica la reperibilità dei referenti delle funzioni di supporto ed allerta i dirigenti degli uffici comunali. • Comunica a Regione, Provincia, Prefettura _UTG, comuni limitrofi, strutture locali come Carabinieri, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, informandoli dell'avvenuta attivazione della struttura comunale.
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	Fine allerta	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi sul territorio (disservizi per le infrastrutture e/o rischi per l'incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine dell'allerta e provvede ad avvisare la popolazione, se allertata. • In caso di progressivo peggioramento delle condizioni meteorologiche in corso e/o in caso di ricevimento di avviso di criticità elevata, attiva il passaggio alla successiva fase di pre – allarme.

Fase di Preallarme

É attivata quando i dati pluviometrici o idrometrici superano le soglie di riferimento per la presente fase, ovvero in caso di condizioni meteo persistenti previste per le successive 24 ore, o in caso di segnalazioni provenienti dal territorio di pericoli imminenti. All'attivazione della fase di Preallarme, il **Sindaco attiva il COC**. Sono allertate le strutture operative locali e le associazioni di volontariato. Sono mantenuti contatti con COM (qualora attivo) CCS e SORU.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
Operatore di Protezione civile/centralino COC	<p>Allertamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase di preallarme può essere attivata dalla SORU attraverso sulla base della segnalazione dell'attivazione della fase di preallarme, fornita tramite fax - AVVISO DI CRITICITÀ ELEVATA. • Informa tempestivamente il Sindaco sulla ricezione dello stato di criticità elevata. • Tale fase può essere attivata direttamente dal Sindaco qualora le condizioni locali, a seguito di eventi meteorici avversi e persistenti comportassero fenomeni locali di interruzioni della viabilità, scantinati allagati, danni ad attività ed agricole, potenziali effetti sulla popolazione, ecc.
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	<p>Attivazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva il COC, attivando i referenti delle funzioni di supporto, che devono recarsi tempestivamente al COC. • Mantiene i contatti con Regione, Prefettura UTG, Provincia, Comuni limitrofi, forze dell'Ordine e VVF per la ricezione degli allertamenti e dei Bollettini, informandoli dell'attivazione del COC e dell'evoluzione della situazione. • Mantiene i contatti con COM e CCS (qualora attivati), fornendo informazioni su eventuali problemi insorti sul territorio. • Attiva, se non ancora attivato in fase di attenzione, il Presidio Operativo per il monitoraggio a vista nei punti critici. • Esercita il potere di ordinanza (chiusura strade, attivazione aree di emergenza, evacuazione preventiva, ecc.) • Se l'emergenza per estensione, durata o competenze non è gestibile a livello comunale richiede supporto alla Prefettura. • Qualora le condizioni meteorologiche peggiorassero attiva il passaggio alla successiva fase di allarme (vedi Allarme – Fase di Gestione evento). • Sentito il referente della FdS Tecnico scientifica e di pianificazione, ordina l'evacuazione preventiva delle strutture maggiormente a rischio. • Gestisce le eventuali richieste di soccorso.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	<p data-bbox="375 237 1458 344">Referente della funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione <u>Coordina le attività di PRESIDIO OPERATIVO e di VALUTAZIONE SCENARI, in particolare:</u></p> <ul data-bbox="375 344 1458 981" style="list-style-type: none"> • Attiva, di concerto con la FdS Volontariato, l'invio di squadre di presidio territoriale del Gruppo Comunale di protezione civile e/o della Polizia Locale sui punti critici del territorio, al fine del monitoraggio osservativo degli stessi e della verifica di agibilità delle vie di fuga, e valutazione della funzionalità delle aree di emergenza. • In accordo con quanto pianificato nel Piano Comunale di Protezione Civile, definisce l'estensione dell'area potenzialmente coinvolta e, su ordine del Sindaco, effettua un censimento del numero di persone potenzialmente coinvolte, anche al fine di una stima del numero di soccorritori eventualmente necessario, considerando la presenza sul territorio di eventuali allettati, disabili gravi. • Sulla base delle informazioni provenienti dal CFR e dagli esiti dei sopralluoghi segue l'evoluzione dell'evento, valuta lo scenario e, se del caso, richiede al Sindaco l'evacuazione preventiva dell'area. • In caso di abitazioni, quindi, strutture sensibili prossime all'area a rischio, coordina, su decisione del Sindaco, l'allontanamento preventivo della popolazione/utenti presenti. • Verifica se eventuali beni culturali sono minacciati dall'evento, e nel qual caso contatta la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Provincia. <p data-bbox="375 981 1458 1014">Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul data-bbox="375 1014 1458 1556" style="list-style-type: none"> • Contatta le strutture sanitarie verificando la disponibilità delle stesse ad accogliere eventuali persone colpite. • Verifica la presenza nell'area a rischio di strutture sanitarie ed in caso effettua il censimento delle persone presenti • Qualora sia necessaria, l'evacuazione preventiva di abitazioni invia sul posto un squadra minima di pronto intervento composta da almeno un medico un'ambulanza e personale paramedico. • Verifica la presenza di persone a ridotta mobilità o non autosufficienti e, nel caso, invia personale tecnico qualificato. • In caso di attivazione di area di attesa, dispone l'allestimento di un posto medico avanzato – PMA nelle aree di attesa. • In caso di attivazione di aree di ricovero, allerta e verifica la disponibilità delle risorse sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione. • Valuta la presenza nell'area a rischio di allevamenti / attività agropastorali da proteggere in caso di evento. <p data-bbox="375 1556 1458 1590">Referente della funzione di supporto volontariato:</p> <ul data-bbox="375 1590 1458 1908" style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con le squadre di presidio inviate sul posto. • In caso di abitazioni coinvolte, e/o strutture, si occupa dell'allertamento della popolazione presente nell'area a rischio e dell'eventuale allontanamento di cittadini e/o lavoratori residenti in tale area. • Invia squadre di volontari al fine di agevolare l'esodo della popolazione e predispone un gruppo di accoglienza nell'area di attesa, se attivata. • Gestisce un punto informativo per la diffusione delle informazioni nell'area di attesa, se attivata. • Collabora con le forze dell'ordine per il presidio dei cancelli. <p data-bbox="375 1908 1458 1942">Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul data-bbox="375 1942 1458 2056" style="list-style-type: none"> • Verifica la disponibilità di materiali, mezzi e risorse, attivando, di concerto con la funzione di supporto di volontariato, inoltre, le squadre di volontariato e le eventuali ditte convenzionate.

Attivazione

Responsabili	Interventi/comunicazioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione. • Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza alla popolazione. • Stabilimento i collegamenti con la Prefettura, la Regione e la Provincia, richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione. <p>Referente servizi essenziali e attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva i contatti con i rappresentanti degli Enti e delle Società eroganti i servizi primari. • Contatta i principali Enti gestori delle reti dei Servizi essenziali, al fine di verificare lo stato delle principali infrastrutture, garantirne la funzionalità e la messa in sicurezza. • Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per la verifica di funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali. • Prende contatti con i dirigenti scolastici al fine di individuare le eventuali problematiche o deciderne l'eventuale evacuazione preventiva. <p>Referente funzione di censimento danni a persone o cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con ASL, strutture tecniche di soccorso per il censimento di danni alle persone, coordinandosi anche con il referente della funzione sanità • Effettua il censimento dei danni e invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti. • Segnala i danni alla Regione e Prefettura. <p>Referente della funzione di supporto strutture operative locali e viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regola il traffico. • Si occupa della verifica dello stato delle infrastrutture di trasporto. • In accordo con ANAS e Provincia predisporre eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo delle squadre tecniche e di volontari, anche attraverso il supporto delle Forze dell'Ordine, con l'ausilio dei volontari. • In caso di evacuazione, predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici evacuati. • Predisporre ed effettua il posizionamento dei mezzi e degli uomini per il trasporto delle persone verso le aree di attesa e/o ricovero, qualora attivate. <p>Referente della funzione di supporto telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce i rapporti con gli Enti gestori delle comunicazioni e referente del gruppo dei radioamatori e provvede al mantenimento della rete tra il COC ed i centri operativi sovra comunali e tra COC e squadre di operatori in campo. • Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme. <p>Referente funzione di assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • In collaborazione con i referenti delle funzioni sanità e volontariato, verifica la disponibilità di mezzi/risorse/generi di prima necessità per l'eventuale attivazione dell'area di attesa e per la potenziale evacuazione degli esposti (es. pulmino con autista, ecc.). • Agisce di concerto con la funzione sanità e assistenza sociale nell'allestimento di Aree di emergenza ed eventualmente PMA. • Di concerto con il Sindaco, allerta le squadre individuate per la diramazione di messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione.

Responsabili	Interventi/comunicazioni		
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	<table border="1"><tr><td data-bbox="368 237 416 452">Fine allerta</td><td data-bbox="416 237 1458 452"><ul style="list-style-type: none">• Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi, in ordine agli effetti di protezione civile, sul territorio (su infrastrutture, servizi e incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine dell'allerta e provvede ad avvisare la popolazione.• Qualora le condizioni peggiorassero, dichiara il passaggio alla successiva fase di ALLARME.</td></tr></table>	Fine allerta	<ul style="list-style-type: none">• Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi, in ordine agli effetti di protezione civile, sul territorio (su infrastrutture, servizi e incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine dell'allerta e provvede ad avvisare la popolazione.• Qualora le condizioni peggiorassero, dichiara il passaggio alla successiva fase di ALLARME.
Fine allerta	<ul style="list-style-type: none">• Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi, in ordine agli effetti di protezione civile, sul territorio (su infrastrutture, servizi e incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine dell'allerta e provvede ad avvisare la popolazione.• Qualora le condizioni peggiorassero, dichiara il passaggio alla successiva fase di ALLARME.		

Fase di Allarme

È attivata dalla SORU quando i precursori pluviometrici puntuali o areali superano i valori soglia di allarme (periodo di ritorno di 10 anni), tenuto conto delle informazioni provenienti dal territorio, in particolare in caso di condizioni avverse persistenti per più di 24 ore che possono determinare danni alle aziende agricole ed a stabilimenti industriali, danni agli edifici e danni alla popolazione.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco(o suo delegato)	<p style="text-align: center;">Gestione evento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase di allarme può essere attivata a seguito della ricezione dell'avviso di Allerta meteorologica con criticità elevata, oppure in caso di EVENTO IN ATTO CON CRITICITÀ ELEVATA. Attivata la fase di Allarme, il Sindaco dispone, attraverso il COC e, quando attivato il COM, l'invio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Delle squadre a presidio delle vie di deflusso ○ Di volontari nelle aree di attesa ○ Di uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione ○ Di uomini e mezzi per l'informazione alla popolazione • Dispone, se non ancora effettuato, l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio verso le aree di attesa e/o di ricovero, qualora attivate. • Coordina tutte le operazioni di soccorso ai fini della salvaguardia della popolazione e dell'ambiente, tramite le funzioni di supporto secondo quanto previsto dal Piano. • Dalle prime manifestazioni dell'evento il Sindaco assicura un flusso continuo di informazioni verso la Struttura Regionale di Protezione Civile, la Prefettura, la Provincia, i comuni limitrofi e gli eventuali Enti/strutture di soccorso attivati al fine di ricevere gli allertamenti e i Bollettini, informandoli dell'attivazione della fase di Allarme e dell'evoluzione della situazione. • Mantiene i contatti con il Presidio Operativo Territoriale per il monitoraggio a vista nei punti critici, e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento. • Se l'emergenza per estensione, durata o competenze non è gestibile a livello comunale richiede supporto al CCS della Prefettura. • Gestisce il rapporto con i MEDIA e gli organi d'informazione, anche in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale, decidendo le informazioni da divulgare sull'evento in atto. • Convoca periodicamente il COC per fare il punto dello stato di avanzamento del fenomeno e prendere le eventuale decisioni. • Con il supporto degli uffici amministrativi del Comune e della Segreteria, emette le eventuali ordinanze straordinarie. • Di concerto con il COC, redige una relazione giornaliera sull'evento, evidenziando le eventuali criticità riscontrate.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	<p style="text-align: center;">Gestione evento</p> <p>Referente della funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riceve e verifica tutte le informazioni sull'evoluzione dell'evento, mantenendosi in contatto con la SORU, il CCS , eventualmente il COM se attivato nonché le squadre di intervento inviate sul posto. • Come presidio operative, verifica la necessità di attivare il pronto intervento idraulico per i primi interventi urgenti, tra cui la rimozione degli ostacoli, la messa in sicurezza delle opere idrauliche, ecc. • Valuta la necessità di evacuazione di eventuali strutture coinvolte dall'evento. • Sulla base della durata e/o della criticità dell'evento, su decisione del Sindaco, attiva l'area di ricovero al coperto. • Riceve le richieste di soccorso e le segnalazioni di danni. <p>Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali, assicurando l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati • Gestisce le operazioni di soccorso medico mediante il 118 ed il supporto della ASL locale. • Qualora le caratteristiche dell'evento siano tali, per gravità, durata ed estensione da richiedere assistenza medica, richiede alla ASL l'attivazione del Posto Medico Avanzato (PMA) sia nelle aree di attesa che in prossimità, eventualmente, del luogo dell'emergenza, per il soccorso degli eventuali feriti. • Coordina l'assistenza all'evacuazione per le persone non autosufficienti. • Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico. <p>Referente della funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e mantiene i contatti con tutte le squadre di soccorso inviate sul posto. • In caso di necessità provvede a all'evacuazione delle persone secondo quanto previsto dal Piano con il trasferimento degli sfollati dalle zone di rischio alle aree di attesa/accoglienza. • Collabora con le forze dell'ordine al presidio dei cancelli. • Gestisce le aree di attesa e/o di accoglienza. <p>Referente funzione Materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'invio di materiali e mezzi e la loro logistica nelle aree di ammassamento. • Gestisce la logistica di allestimento delle aree di ricovero in termini di materiali, mezzi e uomini. • Attiva le ditte per il pronto intervento <p>Referente funzione servizi essenziali ed attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano dei disservizi, invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle principali reti di servizi comunali e contatta i principali enti gestori per il ripristino /messa in sicurezza delle reti non di sua competenza (es. rete gas). • Si mette in contatto con i dirigenti scolastici al fine di verificare lo stato delle scuole e l'avvenuta completa evacuazione edifici. <p>Referente della funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In accordo con ANAS e Provincia predispone eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso, attraverso il supporto dei volontari.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie eventualmente introducendo ulteriori cancelli ed assicura il controllo del traffico con l'ausilio di volontari. <p>Referente funzione telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano problemi nelle comunicazioni attraverso la rete telefonica pubblica, provvede con il supporto di COI, Prefettura e Regione ad allestire un sistema di comunicazione radio di emergenza. <p>Referente funzione Assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva e coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio, se necessarie. • Garantisce il trasposto della popolazione nelle aree di accoglienza. • Provvede al censimento della popolazione nelle aree di accoglienza. • Provvede alla prima assistenza nelle aree di attesa e di ricovero, controllando l'arrivo dei beni di prima necessità (coperte, cibo, acqua, ecc.). • Fornisce le informazioni alla popolazione circa l'evoluzione del fenomeno in atto e delle norme di comportamento da adottare. • Mantiene contatti con la Prefettura per richiedere aiuti e generi di prima necessità. <p>Referente funzione di supporto censimento danni a persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con ASL, strutture tecniche di soccorso per il censimento di danni alle persone, coordinandosi anche con il referente della funzione sanità • Effettua il censimento dei danni e invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti • Segnala i danni alla Regione e Prefettura.
Il Sindaco di Pomigliano d'Arco (o suo delegato)	<p style="text-align: center;">Fine emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> •Mantiene costanti contatti con la Regione (SORU), l'Ufficio di protezione civile della Provincia, la Prefettura ed il COM qualora attivato, fino al completo ripristino dello stato di normalità. •A seguito del miglioramento delle condizioni meteo e del ripristino delle condizioni ordinarie dichiara la fine dello stato di emergenza.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	<p style="text-align: center;">Fine emergenza</p> <p>Referente della funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva ed invia le Ditte convenzionate per gli interventi di ripristino della viabilità (sgombero, pulizia, ecc.), per attività di manutenzione delle sedi stradali e per il drenaggio di piccole aree. • Predisporre la verifica dell'agibilità degli edifici/opere/infrastrutture coinvolti nell'evento. • Predisporre, per tutti gli edifici dichiarati agibili, il rientro delle persone evacuate e l'eventuale ripristino delle attività economiche interrotte. <p>Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si preoccupa del ritiro dei mezzi e delle risorse utilizzate valutandone lo stato e gli eventuali interventi di manutenzioni necessari. <p>Referente funzione di supporto Servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il ripristino dei servizi essenziali eventualmente venuti a mancare durante l'emergenza (luce, acqua e gas). In particolare il referente verifica la potabilità dell'acqua. <p>Referente funzione Telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il ripristino della rete di telecomunicazioni eventualmente venuta a mancare durante l'emergenza. <p>Referente funzione di supporto censimento danni cose e persone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua il censimento dei danni e coordinandosi con invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti <p>Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'ospedalizzazione e la degenza degli eventuali colpiti. <p>Referente della funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il rientro della popolazione evacuata nelle proprie abitazioni, coadiuvato dalla funzione di assistenza alla popolazione. • Coordina le squadre di volontari per il ripristino delle condizioni di normalità. <p>Referente della funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantisce il ripristino della viabilità ordinaria.

Attivazione del Centro Operativo Comunale - COC

- **Responsabile:** Sindaco
- **Personale dipendente del Comune:** allertato telefonicamente dovrà mettersi a disposizione del Sindaco al fine del mantenimento dei servizi indispensabile ed essenziali del Comune (anagrafe e stato civile, dirigenti scolastici, area tecnica per le reti fognarie ed idriche, area amministrativa, ecc.)

Funzioni da attivare: tutte le 9 funzioni di supporto previste dal piano.

Compilare la scheda indicando per ciascuna funzione i nominativi dei referenti effettivamente presenti, recapiti cellulare e mail.

Funzioni di supporto attivate (*)	Referente	Telefono/Cellulare
1. Tecnica e di pianificazione degli interventi,		
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
3. Volontariato		
4. Mezzi e materiali,		
5. Servizi essenziali e attività scolastica		
6. Censimento danni a persone e cose		
7. Strutture operative locali – viabilità,		
8. Telecomunicazioni		
9. Assistenza alla popolazione		

(*) Indicare i nominativi ed i recapiti dei referenti di funzione effettivamente attivati.